

Allegato 1
Modello di Domanda di aiuto

*All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it*

Oggetto: Avviso pubblico - "Interventi a supporto delle imprese agricole contro la siccità e la gestione della risorsa idrica per scopi irrigui e per l'allevamento deliberazione di giunta n. 559 del 27 novembre 2020".

Il sottoscritto _____ nato a _____ (prov. ____)
il _____, C.F. _____ e residente a _____
(prov. ____) in via _____ n. _____, nella qualità di _____
dell'impresa/azienda agricola (ragione/denominazione sociale) _____
sita in agro di _____ con sede legale in _____,
partita iva/CUAA _____,

CHIEDE

di accedere ai finanziamenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto indicato per la realizzazione di interventi per la gestione della risorsa idrica per scopi irrigui/per l'allevamento del bestiame e di ottenere un aiuto/contributo di euro _____ pari al _____% dell'importo totale dell'iniziativa progettuale di euro _____.

Consapevole delle responsabilità civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- che il progetto è conforme alle finalità previste dall'Avviso pubblico in oggetto indicato e alla scheda tecnica riportata in calce alla presente domanda e prevede la realizzazione dei seguenti interventi da realizzarsi in **12 mesi**:

Descrizione	Importo previsto IVA esclusa	Aliquota contributiva (%)	Aiuto richiesto
	€		€
	€		€
Spese generali:	€		€
Totale	€		€

Inoltre,

DICHIARA

- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e s.m. e i. (D.lgs 228/2001),
che _____ svolge _____ attività _____ come _____
(impresa individuale/impresa associata sotto forma di società di persone, di capitale, cooperativa o altro)
- di essere titolare di partita IVA inerente l'attività agricola n. _____;
- di essere iscritto/a al registro delle imprese agricole della CCIAA (sezione speciale) di _____ n. _____ del _____;
- di essere iscritto all'INPS al n. _____ dal _____;
- di essere in possesso dell'azienda agricola nella qualità di _____
(proprietario/affittuario/comodatario), complessivamente estesa per _____ ettari la cui superficie è così ubicata e ripartita:

Comune	Località	Superficie utilizzata (S.A.U.)	Coltura
TOTALE SAU			

- che l'azienda ha la seguente consistenza zootecnica (ove pertinente):

Patrimonio zootecnico	N. capi
Bovini	
Ovicapriini	
Suini	
Altri allevamenti	
Totale capi	

- che l'azienda dispone/non dispone di dotazioni/risorse idriche (pozzo, concessione, altro):

Comune	Località	F.M.	P.lla	Tipologia	Portata/capacità/disponibilità

- che l'intervento oggetto di finanziamento sarà ubicato:

Descrizione tipologia intervento	Comune	Località	F.M.	P.lla	Superficie/capacità interessata dall'intervento	Tipo di utilizzazione		Zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici
						Coltura da irrigare/allevamento	Ettari/n. capi	

--	--	--	--	--	--	--

- di **essere/non essere** giovane agricoltore così come definito nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 o che si è già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di aiuto;
- che trattasi di investimento collettivo, in quanto il progetto è presentato da imprese agricole in associazione tra loro, volto alla realizzazione, gestione e/o utilizzazione comune delle opere e/o di impianti oggetto di finanziamento;
- che l'intervento/investimento oggetto di finanziamento **sarà/non sarà** realizzato in zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici;
- che l'intervento/investimento oggetto di finanziamento **sarà/non sarà** realizzato in zone con vincolo idrogeologico/ambientale (parchi, riserve)/paesaggistico/altre zone _____;
- **di avere** la disponibilità finanziaria per la copertura della quota privata/**di non avere** la disponibilità finanziaria per la copertura della quota privata e che tale disponibilità sarà assicurata attraverso l'accesso al credito;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto indicato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda, nonché degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la medesima domanda;
- di essere una piccola o media impresa (PMI) attiva nel settore della produzione agricola primaria;
- di non essere un'impresa in difficoltà, come definita dall'articolo 2, punto (14) del regolamento (UE) n. 702/2014, ad eccezione dei casi in cui l'impresa non era in difficoltà al 31 dicembre 2019 ma lo sia diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021;
- di non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- di essere a conoscenza che l'Avviso pubblico cui aderisce potrà subire, da parte della Commissione europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto contributi o concessioni di contributi da parte di altri Enti pubblici;
- di utilizzare l'aiuto solo ed esclusivamente per le opere/interventi ammessi a finanziamento;
- di impegnarsi a non mutare la destinazione d'uso degli investimenti dal loro originario impiego prima di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del pagamento finale dell'aiuto;
- di impegnarsi a chiedere l'autorizzazione agli Uffici competenti dell'Amministrazione per ogni eventuale variazione, a comunicare eventuale rinuncia al contributo e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda;

- di non avere dato inizio agli investimenti di cui alla presente domanda di aiuto;
- di impegnarsi a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli in ogni momento e senza restrizioni (anche in data successiva alla liquidazione dell'aiuto), al fine di verificare l'esatta esecuzione delle opere, i tempi di realizzazione delle stesse, il rispetto dei vincoli e degli obblighi assunti;
- di esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità civile e penale conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esercizio dell'attività agricola dovessero essere arrecati a persone od animali e per ogni altra eventuale azione molesta.

VALUTAZIONE E SELEZIONE DOMANDA DI AIUTO

Il sottoscritto si attribuisce i punteggi inerenti ai criteri di selezione e le priorità così come riportati nei seguenti prospetti.

Criteri di selezione - max 50 punti				
Descrizione criterio		Punteggio previsto		Attribuzione punteggio
Soggetti/i proponente l'investimento	Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) come definito dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99 e s.m. e i. o da coltivatori diretti. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora il richiedente del sostegno è in possesso di qualifica/certificazione di I.A.P. rilasciata dall'ufficio competente (Comune o Ispettorato agricoltura) o qualora il richiedente è in possesso della qualifica di coltivatore diretto e del relativo regime previdenziale INPS.	20		
	Soggetti in possesso di titolo di studio professionale specifico (es. laurea Scienze Agrarie - vecchio ordinamento, magistrale o triennale) o diploma (perito agrario/agrotecnico). Per i soggetti associati, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto in capo al quale risiede la capacità decisionale e gestionale della società. Il possesso del titolo di studio deve essere autocertificato. Il punteggio non è cumulabile con quello relativo al possesso della laurea	Laura	5	
		Diploma	3	
Adesione a regimi di qualità dei prodotti e dei processi	Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica (BIO) o che aderiscono anche ad altri sistemi di qualità di prodotto (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT, SQN Zootecnia, SQN Produzione integrata) o QS (qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana) o altri sistemi di qualità di processo (ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, ISO 22005, ISO 28000, MPS o altri). Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di aiuto è sottoposta al regime di qualità dei prodotti o dei processi sopra indicati. Il possesso del requisito deve essere comprovato dall'attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a regime/sistema di qualità di prodotto o di processo.	SQ prodotto	8	
		SQ Processo	2	
Giudizio di convenienza dell'investimento redatto secondo metodologia dell'estimo agrario				
Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'investimento proposto dall'imprenditore agricolo determini una convenienza in termini di reddito o di capitale/valore o di saggio/fruttuosità (almeno uno dei tre)		15		
TOTALE PUNTEGGIO		50		
Priorità a parità di punteggio				
Descrizione Priorità			Attribuzione priorità SI/NO	
Imprese agricole che propongono la realizzazione degli interventi su beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 7 comma 3 L.R. 20/11/2008 n. 15). Nel caso specifico dovrà essere presentata documentazione probante l'affidamento, l'assegnazione o la gestione di tali beni confiscati alla criminalità organizzata.				

DOCUMENTAZIONE

Il sottoscritto allega alla presente domanda di aiuto la seguente documentazione (segnare le caselle in corrispondenza della documentazione allegata):

copia fotostatica del documento di identità;

scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda di aiuto, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento. In mancanza della suddetta scheda, ai fini del riscontro dei dati aziendali, verrà presa in considerazione l'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale presente sul SIAN al momento della presentazione della domanda di aiuto;

scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di perizia asseverata (non giurata) da parte del tecnico professionista (allegato 2), nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno;

relazione tecnico-agronomica, redatta e sottoscritta da un tecnico agricolo abilitato, con descrizione dell'azienda (dati catastali, ubicazione, destinazione colturale specie, sistemi di distribuzione dell'acqua per scopi irrigui, specie e razze degli animali eventualmente presenti, indirizzo produttivo, disponibilità di acqua irrigua, ecc.) con riferimento alle finalità del progetto presentato, descrizione dell'intervento da realizzare.

giudizio di convenienza redatto dal tecnico secondo le metodologie dell'estimo;

computo metrico estimativo completo di tutti gli interventi/opere che si intendono realizzare suddiviso nelle seguenti sezioni ove pertinenti: opere a prezzo; acquisti; spese generali; riepilogo delle spese e costo complessivo dell'investimento, con apposto timbro, data e firma del progettista;

planimetria su base catastale ante e post investimento, riportante l'ubicazione dell'intervento da realizzare;

disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni) con apposto timbro, data e firma del progettista;

n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte indipendenti e in concorrenza per gli investimenti non previsti dai preventivi (ove pertinenti), per i quali si dovrà procedere alla scelta di quello che per parametri tecnico-economici è ritenuto il più idoneo;

analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nel preventivo agricoltura vigente, ove pertinente;

contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24/3/2012 n. 27;

altra eventuale documentazione _____;

Fatto a _____ il _____

Firma del titolare/legale rappresentante

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (art.38 DPR 28/12/2000 n.445).

SCHEMA TECNICA INTERVENTI AMMISSIBILI

Realizzazione di “laghetti aziendali o interaziendali” per l'accumulo e la distribuzione di acque per l'irrigazione e l'allevamento ivi comprese le opere accessorie connesse (sfioratore, canale fugatore, recinzione)	Sono ammessi piccoli invasi con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - altezza non superiore a 10 metri - volume invaso non superiore a 100.000 mc
Acquisto e messa in opera condotte/tubazioni e di pompe di sollevamento per l'accumulo e la distribuzione delle acque per l'irrigazione e l'allevamento. Interventi esclusivamente ammessi se connessi alla realizzazione del laghetto/invaso	Non sono ammessi impianti di irrigazione Sono ammessi impianti di trattamento/potabilizzazione dell'acqua commisurato al fabbisogno idrico dell'allevamento (abbeveraggio animali)
Opere di miglioramento di “laghetti aziendali/interaziendali” per l'accumulo e la distribuzione di acque per l'irrigazione e l'allevamento	Sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, di ampliamento di un invaso regolarmente autorizzato. Tali interventi sono sottoposti ad autorizzazione dell'Ufficio competente (Genio civile) Sono ammessi anche interventi di impermeabilizzazione dell'invaso
Spese generali: onorari di professionisti e/o consulenti	Per le spese tecniche si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm. e ii.. Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015
Non sono ammesse opere in economia	